



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE



Scheda di sicurezza del 9/5/2011, revisione 3.6

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: ANTIRUGGINE  
Codice commerciale: 10810/05

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:  
Protettivo antiruggine (aerosol).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
SILICONI COMMERCIALE SPA - Via Francia 4 Z.I. 36053 Gambellara (VI) tel n. +39 0444 649766

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info@siliconi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2. Elementi dell'etichetta



F+

Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S23 Non respirare gli aerosol.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Solo per uso professionale. Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri rischi:

Nessun altro rischio

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

40% - 50% Idrocarburi, C3-C4

N.67/548/CEE: 649-199-00-1 CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9





# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

 2.5 Press. Gas H280


 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

Nota K

40% - 50% IDROCARBURO PARAFFINICO

N.67/548/CEE: 604-001-02-5 CAS: 124-18-5 EC: 204-686-4

Xn; R10-65-66


 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226


 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304


1% - 3% 2-butossietanolo

N.67/548/CEE: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0


Xn,Xi; R20/21/22-36/38

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

Il Testo completo delle frasi R e H è riportato alla sezione 16 della Scheda

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non applicabile in quanto aerosol.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Recipiente sotto pressione. Non perforare nè bruciare neppure dopo l'uso. Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare.  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo  
Idrocarburi, C3-C4 - Index: 649-199-00-1, CAS: 68476-40-4, EC No: 270-681-9  
TLV TWA: 1000 ppm  
IDROCARBURO PARAFFINICO - Index: 604-001-02-5, CAS: 124-18-5, EC No: 204-686-4  
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno  
2-butossietanolo - Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC No: 203-905-0  
VLE 8h: ppm 20 mg/m<sup>3</sup> 98 ,Skin  
VLE short: ppm 50 mg/m<sup>3</sup> 246 ,Skin  
TLV TWA: ppm 20 A3  
TLV STEL: A3
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:  
Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.
- Protezione della pelle:  
In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, gambiuli o tute complete.
- Protezione delle mani:  
Durante la normale manipolazione non è necessaria una particolare protezione. In caso di frequenti contatti proteggersi le mani con guanti resistenti ai solventi (PVC,PE,neoprene, non gomma naturale).
- Protezione respiratoria:  
I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando è richiesta, per certe operazioni, protezione delle vie respiratorie, utilizzare maschere antigas con filtro approvato: Filter-type EN141
- Rischi termici:  
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:  
Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione.



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Contenitore a pressione con base e gas liquefatti	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	
Densità dei vapori:	2	
Punto di infiammabilità:	< 0 °C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	3-5 bar	
Densità relativa:	N.A.	
Idrosolubilità:	insolubile	
Liposolubilità:	si	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	
Temperatura di autoaccensione:	> 400°C	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione ai raggi solari, evitare surriscaldamenti ed evitare temperature > 50°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

IDROCARBURO PARAFFINICO - Index: 604-001-02-5, CAS: 124-18-5, EC No: 204-686-4

LD50 Orale (Rat): >5000 mg/kg

LD50 skin (Rabbit): >2000 mg/kg

LC50 Inhal (Rat): >1369 mg/l/8h

2-butossietanolo - Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC No: 203-905-0

LD50 (RABBIT) ORAL: 320 MG/KG

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

NON CONTIENE CLORO-FLUORO-CARBURI.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione per fotolisi attraverso diffusione in atmosfera.

Nessun effetto lesivo per lo strato di ozono :ODP= zero



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Assenza di bioaccumulo
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Lo smaltimento deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas. Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.  
Codice catalogo Europeo rifiuti:  
L'aerosol in quanto rifiuto domestico è escluso dall'applicazione della suddetta norma.  
Per attività di tipo industriale, l'aerosol esausto per uso professionale può essere classificato:  
15.01.10: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU  
ADR-Numero ONU: 1950  
IATA-Numero ONU: 1950  
IMDG-Numero ONU: 1950
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: AEROSOLS, Flammable  
IATA-Technical name: AEROSOLS, Flammable  
IMDG-Technical name: AEROSOLS
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto  
ADR-Classe: 2, 5F  
ADR-Label: <UN1950 AEROSOLS>  
IATA-Classe: 2.1  
IATA-Label: <UN1950 AEROSOLS>  
IMDG-Classe: 2  
IMDG-Label: <UN1950 AEROSOLS>  
Limited Quantity: max 1000ml Total gross mass of package not exceed 30 kg LQ2 aerosol (>50ml e <1000ml)
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
IMDG-Technical name: AEROSOLS  
IMDG-EMS: F-D  
IMDG-MFAG: S-U
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
N.A.

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI



# SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY  
Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

## Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R12 Estremamente infiammabile.
- R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H220 Gas altamente infiammabile.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H332 Nocivo se inalato.

Classificazione sostanze secondo Regolamento 1272/2008/CE (CLP-GHS) e Regolamento 790/2009/CE.

SDS redatta secondo Regolamento 1907/2006/CE REACH e 453/2010/CE

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).